

"La violenza domestica... sentila anche tu" è il titolo dello spot di pubblicità progresso realizzato dai ragazzi del Centro diurno "Chiccolino".- Bitonto

Redazione ■ 0 commenti 17 Dicembre 2014 ore 09:00

"La violenza domestica... sentila anche tu" è il titolo dello spot di pubblicità progresso realizzato dai ragazzi del Centro diurno Sperimentale per Minori dell'Area Penale "Chiccolino" di Bitonto gestito dalla Cooperativa Sociale Eughenia e dai ragazzi della Comunità Educativa per Minori dell'Area Penale "Chiccolino" di Bari che attualmente la Cooperativa Eughenia gestisce in A.T.I. con la Cooperativa Sociale "Occupazione e Solidarietà".

Il corto "18 Dicembre" è approdato dinanzi ad una platea d'eccezione quella della XV edizione del Sottodiciotto Film Festival di Torino.

Un appuntamento di primo piano tra le proposte culturali rivolte al mondo giovanile, un importante luogo d'incontro e di confronto che si propone di dare visibilità ai prodotti audiovisivi realizzati dai ragazzi under 18.

Il corto nasce dal progetto multimediale "Fuori dagli sche(r)mi - conoscere e conoscersi attraverso i media", finanziato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - CGM Puglia ed organizzato dalla Cooperativa Sociale Onlus "Il Nuovo Fantarca".

Obiettivo del progetto è stato educare i giovani, attraverso il positivo potere di una semplice rassegna cinematografica, alla legalità.

All'iniziativa hanno partecipato 16 minori segnalati dall'USSMM di Bari tra cui i ragazzi del Centro Diurno Sperimentale per Minori dell'Area Penale "Chiccolino" di Bitonto e quelli della Comunità Educativa per Minori dell'Area Penale "Chiccolino".

In tale progetto i ragazzi accompagnati dagli educatori hanno visionato ed esaminato sequenze di film mirati ed opportunamente selezionati, con l'obiettivo di favorire un'elaborazione critica e un confronto su un tema importante come la violenza nelle sue varie forme. Dall'esperienza è nato lo spot di pubblicità progresso presentato alla manifestazione torinese e arrivato tra i primi 15 finalisti.

Il "Sotto Diciotto Film Festival" è stata anche l'occasione per far vivere ai ragazzi una nuova esperienza, quella del viaggio.

Infatti, per tale occasione i ragazzi che hanno partecipato all'ideazione del corto, accompagnati dagli educatori della Cooperativa si sono recati a Torino. Per loro è stato il primo viaggio, la prima occasione di lasciare la propria città, abituati a non andare oltre il proprio quartiere. Il viaggio è stato vissuto attraverso la guida degli educatori come esperienza educativa e di crescita sul piano cognitivo ed emozionale.

La partecipazione alla manifestazione ha dato la possibilità di far esperire il valore simbolico del viaggio, come itinerario verso la conoscenza di se stessi. Il viaggio, in tutte le sue dimensioni, rappresenta un invito a perdersi per ritrovarsi.

Il significato più profondo di questa esperienza vuole essere quello di rendere questo viaggio, iniziato un anno fa con il progetto "Fuori dagli sche(r)mi" un'importante esperienza educativa, di crescita interiore, favorendo l'inizio di un nuovo cammino verso la piena maturazione e realizzazione di sé.

